

Genova, Farello: “Poche spiagge pubbliche tra Punta Vagno e Boccadasse”

di **Redazione**

28 Aprile 2011 - 16:49



Genova. Troppe poche spiagge pubbliche vicino al centro città: l’obiettivo di Palazzo Tursi andrà proprio in questa direzione, insieme alla progettazione di nuove opere per la difesa a mare delle spiagge di Sturla e Quinto, ancora, però, in attesa di finanziamenti.

“Le spiagge pubbliche in Corso Italia, tra Punta Vagno e Boccadasse, sono sotto il 15% del litorale, troppo poco. Il Comune di Genova nel 2016, con l’applicazione della direttiva Bolkestein, mira ad aumentarle coinvolgendo anche gli operatori”. Ha detto oggi in consiglio comunale l’assessore comunale al Demanio Marittimo, Simone Farello, illustrato oggi pomeriggio a Palazzo Tursi in consiglio comunale.

“Escluse le aree di competenza dell’Autorità portuale tra Punta Vagno e Voltri, le spiagge pubbliche a Genova nel Levante e nel Ponente sono il 52% del totale - ha detto Farello - ben sopra alla quota obbligatoria del 40% prevista dalla normativa regionale”. Entro dieci giorni inizierà invece il rifacimento della spiaggia di Genova Sturla.